

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Articolo 4 della legge regionale n.26/1996. Conferimento ad interim dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Segretario Generale, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Segretario Generale, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione che dalla stessa non deriva né può derivare alcun diretto impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di conferire ad interim l'incarico di direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria al dott. Armando Marco Gozzini, attribuendo allo stesso le funzioni di cui all'art. 4 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 26;
- di stabilire che l'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Salute e che ha termine con il conferimento dello stesso a titolo principale;
- di subordinare il conferimento dell'incarico alla dichiarazione di insussistenza delle specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014;
- di attribuire al Direttore un'integrazione alla retribuzione di risultato spettante come direttore del Dipartimento Salute, nella misura che sarà definita in sede di contrattazione decentrata integrativa in applicazione analogica dell'articolo 58 del CCNL dell'Area Funzioni Locali del 17 dicembre 2020, calcolata sul trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo di € 110.409,50 decurtato della quota di Euro 45.260,77, fissata dal CCNL dell'Area Funzioni Locali per lo stipendio tabellare lordo di un dirigente, con oneri a carico del bilancio dell'Agenzia Regionale Sanitaria.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 4 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 26 (Riordino del servizio sanitario regionale) ha istituito l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) che costituisce strumento operativo per la gestione delle funzioni del servizio sanità e del servizio politiche sociali e per il raccordo con gli enti del servizio sanitario regionale, con particolare riferimento all'assistenza sanitaria territoriale, all'assistenza ospedaliera, all'assistenza farmaceutica, alla prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro, all'integrazione socio sanitaria e alla sanità veterinaria. Compete, inoltre, all'Agenzia la direzione e il coordinamento operativo della centrale unica di risposta (CUR) per la gestione del numero di emergenza unico europeo 112.

Il comma 1-bis ha attribuito, all'ARS, l'esercizio, nell'ambito della programmazione regionale, delle funzioni di supporto alla programmazione in materia di sanità.

La stessa legge ha disposto inoltre che, all'ARS sia preposto un direttore nominato dalla Giunta regionale (comma 3-bis).

Il successivo comma 3 ter prevede che l'incarico di direttore possa essere conferito anche a soggetti esterni all'amministrazione, in possesso di laurea, che abbiano svolto attività in enti pubblici o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in qualifiche dirigenziali. Il rapporto di lavoro del direttore è regolato da un contratto di diritto privato. Gli elementi negoziali del contratto, comprese le cause di risoluzione anticipata, sono definiti dalla Giunta regionale. Il contratto deve comunque prevedere la facoltà di recesso da parte dell'amministrazione regionale a seguito di cessazione dalla carica della Giunta regionale che ha conferito l'incarico.

A seguito del collocamento a riposo del precedente direttore dott. Rodolfo Pasquini, con DGR n.1706 del 31/12/2020, è stato conferito l'incarico di direttore ad interim alla dott.ssa Lucia Di Furia, prorogato con DGR n. 649 del 24/05/2021, fino alla nomina del nuovo direttore e comunque non oltre il 31/12/2021.

Al fine di consolidare l'assetto gestionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria, la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno procedere alla nomina del nuovo direttore, e nella seduta del 26 luglio 2021 ha dato mandato al Segretario Generale, avvalendosi del supporto dei dirigenti del Servizio Sanità e del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali, di avviare le procedure per il conferimento dell'incarico dirigenziale.

Pertanto con decreto n. 11 del 27/07/2021, il Segretario Generale ha indetto specifico interpello; alla scadenza dei termini di presentazione risultano pervenute n. 38 istanze utili.

Al fine del conferimento dell'incarico, il Segretario Generale, sempre con il supporto dei dirigenti del Servizio Sanità e del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali, ha proceduto a una valutazione curriculare sulla base dei parametri fissati al comma 2 dell'articolo 28 della legge regionale n. 20/2001 e cioè in relazione:

- a) alla natura e alle caratteristiche della posizione da ricoprire o dei programmi e progetti da realizzare;
- b) alle attitudini, alla formazione culturale e alle capacità professionali del singolo dirigente;
- c) al curriculum professionale;
- d) ai risultati conseguiti in precedenti incarichi

Tenuto conto che, ai sensi della normativa vigente, il limite massimo di età per la permanenza in servizio del personale medico e sanitario del S.S.N. è fissato in 65 anni e in considerazione, soprattutto, della comprovata esperienza professionale acquisita in strutture organizzative il cui ambito di intervento sia riconducibile alle funzioni previste dall'art. 4 della legge regionale n. 26/1996, si ritiene che Armando Marco Gozzini possieda i requisiti richiesti. Lo stesso peraltro è stato nominato direttore del Dipartimento Salute della Giunta regionale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il conferimento ad interim dell'incarico dell'Agenzia a Armando Marco Gozzini è finalizzato a garantire l'integrazione e la continuità di direzione delle politiche socio sanitarie regionali, per presidiare il contenimento del COVID_19, nonché, soprattutto, per la riorganizzazione e la valorizzazione del sistema socio sanitario regionale nella fase post pandemia.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto per il conferimento dell'incarico di direttore del Dipartimento Salute e ha termine con il conferimento dello stesso a titolo principale.

Il conferimento dell'incarico ad interim è comunque subordinato alla dichiarazione di insussistenza delle specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014.

Per la direzione ad interim dell'ARS spetta un'integrazione alla retribuzione di risultato relativa all'incarico di direttore del Dipartimento Salute, nella misura che sarà definita in sede di contrattazione decentrata integrativa in applicazione analogica dell'articolo 58 del CCNL dell'Area Funzioni Locali del 17 dicembre 2020, calcolata sul trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo di € 110.409,50, decurtato della quota di Euro 45.260,77, fissata dal CCNL dell'Area funzioni Locali per lo stipendio tabellare lordo di un dirigente. I relativi oneri sono a carico del bilancio dell'Agenzia Regionale Sanitaria.

In data 10/11/2021 è stata fornita informativa alle OO.SS., anche della dirigenza, e alla RSU.

Per le ragioni esposte si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Mario Becchetti)
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il Segretario Generale
(Mario Becchetti)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

